

scarico dei vagoni e in tutto il servizio, in generale, è indispensabile la illuminazione del piazzale interno della stazione, che, presentemente, con i lumi a petrolio, è pressochè all'oscuro.

I piani caricatori, devono essere coperti con pensiline.

Infine s'impone la pronta costruzione del deliberato binario di allacciamento tra la stazione ferroviaria ed il porto di Barletta.

A nome dunque della cittadinanza di Barletta raccomando all'onorevole sottosegretario di Stato che questi lavori siano non pure riconosciuti necessari, ma classificati tra i primi. E, riconoscendo la sua grande diligenza, confido che presto alle promesse seguano i fatti. Così facendo egli si acquisterà la gratitudine e la riconoscenza di tutta quella regione, che pur troppo finora è stata generosamente gratificata d'innumerabili e lusinghiere promesse, che mai poi sono state adempite.

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Cassuto ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici « sui provvedimenti che intendano prendere per riparare agli enormi danni prodotti dal recente nubifragio che devastò l'isola d'Elba ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Comprendo l'affettuoso interessamento dell'onorevole Cassuto per l'isola d'Elba, ove infatti i danni cagionati dalle ultime alluvioni sono veramente gravi e degni della maggior considerazione da parte del Governo.

Io posso dire all'onorevole Cassuto che già da tempo il Governo si preoccupò delle disgraziate condizioni create da questi danni stessi, in diverse regioni e già dinanzi alla Giunta generale del bilancio trovai un disegno di legge che la Camera ebbe a dichiarare di urgenza, con cui si intende provvedere appunto ai danni che derivarono dalle alluvioni e dal terremoto.

Quindi l'onorevole Cassuto potrà certamente svolgere le sue considerazioni assai più opportunamente quando si discuterà questo disegno di legge.

Giustamente l'onorevole Cassuto si interessa della gravità di questi danni; ed io non ho difficoltà a dichiarargli che per quanto riguarda i soccorsi più urgenti, vennero spedite somme immediatamente. Tuttavia quando la Camera avrà approvato l'aumento dello stanziamento della beneficenza, il Governo certamente non si rifiu-

terà ad adottare quei provvedimenti che saranno più specialmente suggeriti dalle accertate condizioni di fatto. (*Bene!*)

PRESIDENTE: L'onorevole Cassuto ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CASSUTO. Avevo diretto questa interrogazione non soltanto all'onorevole ministro dell'interno, ma anche all'onorevole ministro dei lavori pubblici, perchè il nubifragio che ha devastato l'isola d'Elba nel novembre scorso effettivamente non reclama soltanto dei sussidi o dei soccorsi, ma reclama una difesa seria ed efficace delle opere e degli abitati.

Io credo che il Governo non abbia ancora una idea chiara, sufficiente e completa dei danni veramente straordinari di cui non vi è stato il simile a memoria d'uomo nell'isola d'Elba, e che sono successi in quella regione.

Ma l'avrà fra breve, perchè un rapporto dell'ingegnere capo del Genio civile, il quale ha accompagnato il prefetto in una visita che facemmo all'isola dopo questa alluvione, segnalerà al Governo, come io segnalai alla Camera, danni veramente eccezionali.

Siamo arrivati fino al punto (dico questo solo) che in un paese è rimasta soppressa l'illuminazione, è rimasta soppressa la condotta dell'acqua, è rimasta asportata metà del cimitero, ritrovandosi poi i cadaveri sulla spiaggia di Livorno e di altri paesi vicini; in altra località è stata trasportata nel mare una casa intera con una famiglia di quattro persone, moglie e marito e due figli di 17 e 18 anni, senza che più si ritrovasse traccia nè della casa nè delle persone.

Occorre riparare ai gravissimi danni in questo ed in altri paesi, come S. Andrea e Pomonte, ove non c'è più strada neppure mulattiera, a Rio Marina ove una frana, anche da tempo anteriore, minaccia l'abitato.

Ora reclamo l'adempimento dei principi che sono già stati sanciti in altre leggi, così in quella del 30 giugno 1904 come in quella del 24 dicembre 1904.

E mi fo lecito di ricordare che il Governo ha assunto per intero, invece che per la metà o i due terzi stabiliti secondo i casi con queste leggi, le spese necessarie alle riparazioni, con la legge del luglio 1903 da esso proposta per le alluvioni in provincia di Modica e Siracusa.

Quindi io accetto le dichiarazioni del Governo in questa occasione perchè esso si riporta a progetti di legge i quali potranno